



On. Alfredo Mantovano

Mantovano: A parte l'antiberlusconismo, che cosa lega PD e UDC?

In appena 24 ore l'on. Bersani e l'on. Casini - pur ribadendo la futura alleanza elettorale fra i loro partiti - prefigurano per ciascuno di essi percorsi politici poco conciliabili, e in realtà alternativi. Ieri il segretario del Pd ha detto, neanche tanto implicitamente, che in caso di vittoria dei progressisti, tra i quali il Sel di Vendola, verrà portata avanti l'agenda Fassina, non certo in linea col governo Monti (quando sarà più preciso, conviene che espliciti il dettaglio in un venerdì pomeriggio, a Borse chiuse). Ha poi ricondotto l'on. Bindi a condividere la proposta di una forma giuridica per legare persone dello stesso sesso: un simil matrimonio gay.

Oggi l'on. Casini sottolinea la necessità che i contenuti del governo in carica abbiano continuità, chiunque vinca le elezioni, nel contempo apre a un'alleanza con il Pd ponendo il veto su Vendola, e nulla dice sul nuovo diritto di famiglia targato Pd.

Conclusione: Pd e Udc hanno due prospettive di governo contrapposte. E' alle viste una alleanza "medicalmente assistita", tipo riedizione dell'Unione prodiana, o il collante antiberlusconiano supera tutto, economia e valori inclusi?

Alfredo Mantovano
Coordinatore politico Circoli "Nuova Italia"

cell. 334.6910147
Via Imperatore Adriano, 33 - 73100 Lecce; tel. 0832 256153
www.mantovano.org, e-mail: mantovano_a@camera.it

[PRECEDENTI COMUNICATI](#)